

Agugliana - Ss. Nicola e Valentino

domenica 21 12ª DEL T. O.	9:00	Guarda Giampietro ~ ann. Nori Bortolo ~ Benetti Igino
domenica 28 13ª DEL T. O.	9:00	Vetrioli Alberto e Marchi Maria

Selva - S. Maria Annunziata

domenica 21 12ª DEL T. O.	10:30	Belluzzo Angelo ~ Cenci Augusto e fam. Belluzzo Domenico e fam. Dal Maso Crispino e fam. ~ Belluzzo Bernardino
domenica 28 13ª DEL T. O.	10:30	S. Messa

Montebello - S. Maria Assunta

domenica 21 12ª DEL T. O.	9:00	Maria e Terenzio ~ ann. Guarda Maria Teresa, Soprana Antonio e Cola Giampietro
	19:00	30° Crestani Rachele ~ ann. Faedo Luigi ~ Repele Santo, Maria e Maurizio
lunedì 22	8:00	Maria e Terenzio ~ Intenzione offerente
martedì 23	8:00	Maria e Terenzio ~ in onore di S. Giuseppe
mercoledì 24 NATIVITÀ DI S. GIOVANNI BATTISTA	8:00	Maria e Terenzio ~ Giovanni, Drosolina e Daniele ~ Biasi Emilia e Giovanni
	20:00	in P.zza Italia, S. Messa in onore del Santo
giovedì 25	19:00	Maria e Terenzio ~ ann. Toffan Danilo
venerdì 26	8:00	Maria e Terenzio
sabato 27	19:00	30° Rossin Franco ~ Maria e Terenzio ~ ann. Bon Egidio e F.lli ~ Castegnaro Giuseppe e Guarda Venturina ~ Ziggio Candido e fam. ~ Zordan Teresina ~ Prà Alessandro ~ Barea Giampaolo ~ Storato Attilio ~ Cusinato Tiziano e fam. ~ Biasin Guerrino ~ Giglioli Luciano, Giovanni e Degli Agostini Maria ~ Amatore Gaetano ~ Mario Tezze
domenica 28 13ª DEL T. O.	9:00	Maria e Terenzio ~ Marchetto Giovanni Elena, Pietro e Severino ~ Dal Maso Pietro
	19:00	ann. Baldiotti Pierfranco ~ ann. Fracasso Alessandro, Mario, Pietro, Silvio e Storato Lina ~ Menti Danilo, Vittoria e Giuseppe



Bollettino Parrocchiale

di
Montebello Selva Agugliana

Canonica: viale Verona, 4 - 36054 Montebello Vicentino
☎ 0444 649058 - ✉ unitapastorale.msa@gmail.com
www.upmontebello.org

Montebello	19:00	<i>sabato e vigilie</i>	8:00	<i>lunedì</i>
Agugliana	9:00		8:00	<i>martedì</i>
Selva	10:30	<i>domenica e festivi</i>	8:00	<i>mercoledì</i>
Montebello	9:00 - 19:00		19:00	<i>giovedì</i>
			8:00	<i>venerdì</i>

DOMENICA 21 GIUGNO
12ª Domenica Ordinaria

IL GIUSTO VIVRÀ PER LA SUA FEDE

Riserviamo molta cura e molte attenzioni al nostro corpo, Gesù: ci difendiamo dalle malattie, interveniamo con prontezza davanti al più piccolo sintomo, non esitiamo a consultare medici e a sottoporci ad esami clinici.

Purtroppo siamo molto meno preoccupati della salute della nostra anima: le facciamo mancare facilmente il nutrimento che la sostiene, cioè la tua Parola e i santi Sacramenti, non ci preoccupiamo eccessivamente se scelte sbagliate mettono a repentaglio il nostro benessere spirituale o se ci prendiamo brutte infezioni, abitudini nocive che riducono di molto la nostra vitalità cristiana.

Ecco perché tu ci metti in guardia da un pericolo imminente, quello di perdere la propria vita, di sciupare la nostra esistenza a causa della nostra inettitudine, della nostra conclamata pigrizia.

È vero: la fede non è un pacchetto che rimane inalterato anche se viene ignorato per mesi ed anni. Assomiglia piuttosto ad una pianta che ha bisogno di cure assidue, altrimenti, prima o poi, deperisce e muore.

Gesù, non permettere che dimentichi quanto sia importante vigilare su me stesso, sulla mia anima.

Roberto Laurita



Il giusto vivrà per la sua fede

C'è sempre un po' l'equivoco che la missione sia un "andare", un "dire", un annunciare contenuti che abbiamo ricevuto. E, per molti aspetti, è proprio così. D'altra parte, la liturgia della Parola di questa domenica ci aiuta a riprendere in mano la nostra vita e a considerare come la "missione" sia la vita stessa dei credenti.

Nella **prima lettura** il profeta Geremia prova angoscia per il fatto che la calunnia che sente attorno a lui («Denunciatelo! Sì, lo denunceremo») si trasforma in triste realtà. Persino i suoi amici sono pronti ad attendere la sua caduta, una specie di vendetta che lo vede umiliato e prostrato. Eppure, il suo cruccio è proprio quello di verificare come la sua condizione sia frutto di ciò che il Signore gli ha detto di annunciare. Se è così odiato è perché dice ciò che il Signore gli ha consegnato. Per questo la sua fede rimane salda e la paura per ciò che gli potranno fare i nemici non prende il sopravvento.

La lettera ai Romani, nella **seconda lettura**, presenta il tema della grazia e del peccato, attraverso le figure del secondo Adamo, Cristo, e del primo Adamo. Questa è la buona notizia, che il dono di grazia, in Cristo, si è riversato su tutti con abbondanza. La buona notizia ora fa parte della missione misericordiosa della chiesa che vuole che tutti si salvino.

Infine, il **vangelo** parte dal discorso missionario di Gesù ed evidenzia la possibilità per i discepoli di dover rischiare molto per lui e per il suo messaggio. Ma il Signore è al loro fianco. Chiede di essere riconosciuto con la loro vita. La missione, dunque, non è una tecnica da imparare, è piuttosto una comunione da vivere con gratuità e un messaggio che porta in sé la presenza del Cristo salvatore.

Unità Pastorale – Vicariato – Diocesi

lunedì 22	20:45 In Oratorio, incontro per i Genitori dei Ragazzi del Gruppo Giovanissimi
mercoledì 24	Solennità di San Giovanni Battista 20:00 in P.zza Italia, S. Messa in onore del Santo
mercoledì 24	Anniversario dell'Ordinazione sacerdotale (24 giugno 1989) di don Gianfranco Ferrari. Felicitazioni e Auguri

Per la Casa di Accoglienza per Ragazze orfane e abbandonate a Nampula in Mozambico, nella Missione di suor Giulia Costa sono stati raccolti:

300,00€ ad Agugliana, 235,00€ a Selva e 1.045,00€ a Montebello

Un vivo ringraziamento a tutti.

Sono disponibili le corone del Rosario per la solenne 2020.

Rivolgersi in sacristia. Il contributo è di 5,00€.

MI STAI A CUORE...

Norme di Comportamento per la celebrazione della S. Messa

1. **Venendo in chiesa, evitare ogni assembramento sia all'entrata sia dentro in chiesa, sia all'uscita. Per entrare in chiesa, mantenere la distanza di sicurezza di 1,5 metri.**
2. **Alle porte della chiesa vi accoglie un volontario o una volontaria che ha un contenitore con gel igienizzante per le vostre mani. Altri volontari sono presenti in chiesa per proporvi dove sedere e mantenere poi ordinata la processione della comunione. Le famiglie possono stare vicine.**
3. **Si entra in chiesa con mascherina e senza febbre (inferiore a 37,5°)**
4. **In chiesa sono segnati i posti a sedere ("Qui puoi sedere"): in tutto sono 200. Oltre le 200 persone, bisogna che i fedeli cambino Messa; 60 circa sono i posti disponibili a Selva e 40 ad Agugliana.**
5. **Le porte per entrare in chiesa a Montebello sono le due porte laterali, a Selva ed Agugliana quella laterale, le porte di uscita sono tutte e tre o tutte e due nelle frazioni.**
6. **Per la comunione, ci si accosta in fila indiana, mantenendo la distanza da altri fedeli di 1,5 metri. Si avanza per tre corridoi a Montebello e si torna al posto passando per gli altri due corridoi. A Selva ed Agugliana, ci si dispone in corrispondenza dei ministri della comunione.**
7. **La comunione si riceve in mano, non in bocca. Il sacerdote o il ministro della comunione lascia cadere la particola dalla propria mano sulle mani dei fedeli, senza nessun dialogo perché questo viene anticipato e ripetuto comunitariamente. Ricevuta la comunione, il fedele si sposta lateralmente, abbassa la mascherina e si comunica.**
8. **Le offerte non vengono raccolte in chiesa, ma depositate nei cestini posti alle porte di uscita.**
9. **Per l'uscita, dirigersi verso una delle porte mantenendo le giuste distanze (mt. 1,5).**